

Premessa

I Corsi Acquaviva per Tecnici base si inseriscono nel più ampio tracciato UISP di dar vita ad un processo/percorso in grado di sviluppare nuovi apprendimenti; ciò significa attuare un itinerario capace di “inserire” nuove competenze, nuovi saperi, nuove o ulteriori capacità professionali.

Significa, in sostanza, andare ad agire sui comportamenti (singoli ed organizzativi) e sulla capacità di voler, intenzionalmente, ricercare nuove possibilità di formazione costruendo la possibilità per tutti i nostri operatori/educatori UISP di restare in contatto con le profonde modifiche culturali, tecniche e metodologiche, che si sono avvicinate negli ultimi decenni nell’area delle attività motorie e sportive. Un tale itinerario non necessita sempre di proposte complicate: servono idee semplici, riconducibili a “sintetici punti”: produrre innovazione tecnica (nei progetti, nelle attività, nelle discipline...); fare ricerca ad alto livello (nei progetti, nelle attività, nelle discipline...); realizzare percorsi per la definizione dei formatori e dei formatori dei formatori (nei progetti, nelle attività, nelle discipline...); saper trasferire esperienze del territorio nell’aggiornamento dei nostri quadri, veicolando moduli formativi e modelli didattici.

Da questo punto di vista è per noi qualificante aver ulteriormente marcato una caratterizzazione verso lo **sportpertutti**, nonché aver affermato come area di riferimento culturale il Terzo Settore. Gli educatori, i tecnici ed i dirigenti dello **sportpertutti** devono essere più preparati proprio perché hanno a che fare con problematiche più vaste di quelle che si troverebbero ad affrontare altrove; la complessità del percorso formativo appare in tutta la sua evidenza...e noi (tutti ...nessuno escluso) abbiamo il dovere di essere all’altezza.

Il quadro concettuale di riferimento per le Politiche sociali, educative e giovanili, in sostanza, è il recupero dell’idea della comunità educante, nel nuovo contesto sociale in cui siamo. È qui che stanno insieme i tre pezzi, perché il ruolo che ha lo **sportpertutti** in questa declinazione dell’essere-in-comune è anche quello dell’attivazione sociale, della creazione e mantenimento di reti solidali, del contrasto all’emarginazione e della promozione della condivisione di saperi e risorse, come anche quello della partecipazione giovanile, della promozione dell’autonomia e della creatività dei giovani. In questo quadro complesso, chi è educato è anche educatore e tutti si prendono cura del bene comune.

(dal sito istituzionale www.uisp.it 2015)

Finalità ed obiettivi

Verranno trasmesse le tecniche base di conduzione e sicurezza in raft come sport di pagaia, inteso non solo come pratica sportiva, ma anche come mezzo per vivere ambienti naturali in totale armonia con un ecosistema maestoso e delicato.

Verranno trasmesse fondamentali nozioni sugli ecosistemi acquatici, sull’escursionismo naturalistico, il tutto correlato alle nozioni di sicurezza.

Al termine del corso il partecipante dovrà conoscere le problematiche dell’ambiente in cui opera, i relativi pericoli e saper intervenire in caso di necessità per recuperare persone a nuoto; avrà, inoltre, di ecologia di base è sa riconoscere le principali problematiche legate all’inquinamento.

Profilo tecnico

Il corso ed il relativo esame finale, permette di acquisire il brevetto di Accompagnatore Rafting e vale come corso preparatorio per accedere ai corsi di Guida Firaft di III livello.

Chi conseguirà la qualifica sarà abilitato alla conduzione su percorsi fluviali di classe 1 con pas-

saggi di classe 2 (soft rafting e urban rafting) nell'ambito delle sole attività associative interne all'AcquaViva UISP e potrà accedere ai corsi Firaft di terzo livello senza dovere conseguire altra qualifica, frequentare altro corso o sostenere alcun esame.

L'Accompagnatore rafting conosce le problematiche dell'ambiente in cui opera, i relativi pericoli e sa intervenire in caso di necessità per recuperare persone a nuoto. Ha nozioni di ecologia di base e sa riconoscere le principali problematiche legate all'inquinamento.

Requisiti ed equipaggiamento per accedere al corso

- Tirocinio presso Centri Sport Fluviali di una/due stagioni ⁽¹⁾
- Essere in possesso di Certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica (sana e robusta costituzione) o di Certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica.
- Aver compiuto il 18mo anno di età.
- Essere abile al nuoto con verifica. ⁽²⁾
- Attrezzatura personale composta da: salvagente e casco omologati CE per attività fluviali, muta in neoprene, giacca d'acqua, scarpe, corda da lancio, kit individuale primo soccorso, kit personale. (Obbligatorio con possibilità di noleggio presso la scuola).

Imbarcazioni utilizzate

Gommoni, natanti gonfiabili omologati CE per la navigazione fluviale.

Ambiente in cui opera

- Acque protette, canali, fiumi e torrenti di difficoltà fino alla classe 2.
- Scuole di Canoa UISP, Centri di Sport Fluviali UISP, Club e Associazioni Sportive UISP.

Metodologia di lavoro

Lezioni teoriche si alterneranno a lezioni pratiche, spiegando e provando in maniera analitica le manovre e le tecniche.

3 moduli generali (Area Comune) per 12 ore (Comunicazione, Pericoli, Sicurezza, Mission e Identità associativa – Polizza Assicurativa) – mod. 1, 2, 3.

4 moduli specifici per il rafting per 16 ore per l'accompagnamento in rafting – mod. 4, 5, 6, 7.

1 modulo on-line 8 ore – mod. 8 (di cui 4 ore relative a tematiche di Area Comune)

Le ore di Area Comune saranno completate fino al raggiungimento delle 24 ore da un modulo di BLS (obbligatorio per l'attivazione del brevetto con credito formativo pari a 8 ore) a cura dei discenti presso un centro di formazione riconosciuto IRC.

Prove pratiche - criteri di valutazione

- Test pratico (conduzione gruppo in raft e canoa) ed orale durante lo stage.
- Esercitazioni di sicurezza durante lo stage.
- Area Comune (es. Psicologia e tecniche dell'accompagnamento) – orale (stage) scritto (on line).

1 Tali requisiti non sono obbligatori.

2 La verifica consiste nel fare 100 mt di fiume in posizione di sicurezza. Attraversamento a nuoto di un corso d'acqua in crawl o dorso.

Corso per accompagnatore Rafting

(minimo 24 ore a cura del CFN)

Aggiornamenti

Un aggiornamento ogni due anni in primavera e/o autunno.

Acquisizione BLS-D con rinnovo annuale presso strutture convenzionate.

Lo stesso corso qui descritto è valido come aggiornamento per le figure tecniche di base, nella frequenza di almeno 4 dei moduli di seguito descritti che non siano i soli “naturalistici” (mod. 3, mod. 4).